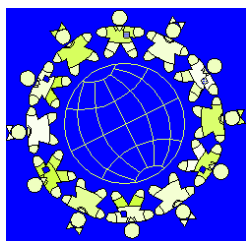


# ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "DIOMEDE"

CELENZA VALFOTORE (FG)



P  
O  
F



A.S. NONI/NONI

# INDICE

<b>PARTE PRIMA</b>	<b>AREA DELL'ORGANIZZAZIONE</b>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Premessa</li><li>• Analisi dell'ambiente socio-economico in cui opera la scuola</li><li>• Risorse strutturali (Sicurezza)</li></ul>

<b>PARTE SECONDA</b>	<b>IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA</b>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Cos'è il POF?</li><li>• Il POF tiene presente</li><li>• Il POF coinvolge</li><li>• Il POF segue</li><li>• FINALITA' del POF</li><li>• Autonomia scolastica e piano dell'offerta formativa</li><li>• Il curriculum</li><li>• Rapporti con le famiglie</li></ul>

<b>PARTE TERZA</b>	<b>P.O.F. PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI</b>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzazione</li><li>• I tempi delle attività</li><li>• Gestione ore di contemporaneità</li><li>• Momenti formativi socializzanti</li><li>• Attività curricolari</li><li>• Competenze trasversali</li></ul>

# PARTE PRIMA

## **PREMESSA**

L'educazione è nemica di ogni parzialità ed esige costantemente uno sviluppo armonico, integrale ed integrato di tutte le dimensioni della persona ed in tutti i momenti della vita.

La necessità di conoscere, sperimentare ed aprirsi a nuove esperienze Normative accompagna l'intera esistenza di una persona. Dal punto di vista educativo, non esistono età, né scuole, che non siano fondamentali per la costruzione del proprio progetto di vita.

In ogni età della vita, occorre stimolare l'individuo al meglio, tenendo conto delle sfaccettature della sua personalità e delle sue capacità, per trasformarle in vere e proprie competenze. Per questo, se qualcuno non ha potuto godere di adeguate sollecitazioni educative, ha il diritto di essere messo nelle condizioni di recuperarle.

Il processo educativo individuale, infatti, ha inizio con la vita e cessa solo con essa, in una continua dinamica di conquiste sicché nulla è mai guadagnato una volta per tutte e nulla è mai perduto per sempre.

Tale certezza costituisce un potente fattore di incoraggiamento e di fiducia nelle proprie capacità.

La prospettiva educativa sollecita sempre infatti, tutte le capacità di un individuo e valorizza tutte le risorse disponibili nei vari processi evolutivi:

solo così diventa possibile uno sviluppo equilibrato che, facendo leva sui punti di forza, permetta di sviluppare i punti di debolezza.

Allo stesso modo qualsiasi condizione di eccellenza in un campo l'esperienza educativa e culturale non può essere la giustificazione per trascurarne o abbandonarne altri.

La Scuola, pur non essendo l'unica agenzia educativa, costituisce il luogo ideale dove tali stimoli devono agire con efficacia senza interrompere il collegamento con la famiglia ed il territorio.

Il POF traduce in termini operativi questi obiettivi e ne individua le strategie.



## ***ANALISI DELL'AMBIENTE SOCIO-ECONOMICO IN CUI OPERA LA SCUOLA***

L'Istituto Comprensivo Statale con le Scuole Materne, Elementari e Medie di Celenza Valfortore sita in Via Manzoni n. 53-tel.0881/554361, con le sue due sedi staccate di Carlantino -Via Roma -tel.0881/552064 e di San Marco la Catola - Via Cairoli tel. 0881/556017, nasce l'01.09.2000 e si colloca geograficamente nella realtà interna del Subappennino Dauno Settentrionale, ai confini con il Molise e abbastanza distante dal capoluogo di provincia al quale sono scarsamente collegate o dal quale riceve limitatissimi stimoli culturali.

Le tre scuole hanno storia diversa:

la scuola elementare viene istituita nel 1859 con le classi prime e seconde e successive estese alla terza, quarta e quinta obbligatorie.

La Scuola Media Statale trova le sue origini nella legge istitutiva del 1961.

La scuola dell'infanzia in San Marco la Catola e Carlantino risale agli anni 70 mentre in Celenza Valfortore la statale inaugurata nel 1984. La privata risale al 1950.

I tre comuni, sedi delle Scuole, poco rispondenti alle esigenze della popolazione locale, hanno risentito di un notevole calo demografico dovuto all'emigrazione e alle

nascite; hanno una connotazione medioevale, è ancora visibile in essi il centro storico con le sue costruzioni e le caratteristiche strade; Carlantino, invece, ha un'origine collocabile nel XVI secolo.

Essi si caratterizzano, dal punto di vista economico, come prevalentemente agricoli. Contano complessivamente circa 5000 abitanti (1300 abitanti Carlantino, 1200 abitanti San Marco la Catola e 2000 Celenza Valfortore) e in essi solo il 40% circa è popolazione attiva, mentre il rimanente 60% è rappresentato per lo più da anziani, minori e donne non occupate.

Notevole è la disoccupazione giovanile, in questi paesi bisogna rilevare una tendenza all'invecchiamento della popolazione dovuta al prolungamento dell'età media di vita, ma anche al continuo esodo di popolazione attiva verso centri che offrono maggiori opportunità lavorative.

La maggior parte della popolazione attiva residente in loco è dedicata ad attività agricole, al settore terziario privato (attività commerciali soprattutto) e pubblico.

Nel nucleo familiare medio, è impiegato solo uno dei due componenti adulti, a volte anche in modo saltuario; tuttavia, sono poche le famiglie con effettivi disagi economici. Tutti e tre i centri non hanno una scuola superiore di II° di qualsiasi tipo; alla fine della scuola dell'obbligo, i giovani sono costretti a spostarsi, come pendolari (a Lucera, Campobasso, Foggia) o presso convitti, a volte anche fuori provincia.

Dal punto di vista socio culturale, negli ultimi anni si è notato un miglioramento: una buona parte dei genitori, infatti, ha un livello d'istruzione pari o superiore alla scuola dell'obbligo.

“Ogni Istituzione Scolastica predispone con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano dell’Offerta Formativa. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale di ogni istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che ogni scuola adotta nell’ambito della propria autonomia.”

## **RISORSE STRUTTURALI**

### **LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI SCOLASTICI**

L’Istituzione Scolastica ha elaborato un Documento di Valutazione dei Rischi formulato ai sensi

del nuovo Testo Unico (D.Lgs. del 09/04/2008) che sostituisce il D. L.vo 626/94 e tutti i provvedimenti in materia di tutela della sicurezza e della salute in ambiente di lavoro.

Sono presenti nei corridoi misure utili alla tutela degli alunni e del personale in caso di pericolo segnaletico per la sicurezza e piante dell’edificio con indicazioni delle vie di fuga.

Nel corso dell’anno vengono svolte prove di simulazione per preparare docenti, alunni e personale scolastico a raggiungere i luoghi sicuri in caso di emergenza.





# PARTE SECONDA

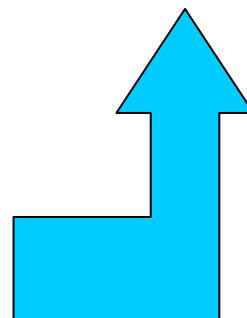
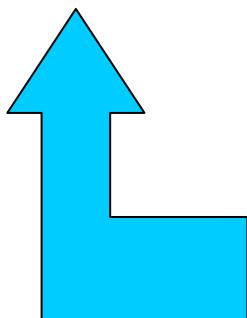
## **IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.O.F.) art. 3 Regolamento dell'Autonomia didattica e organizzativa**

### **CHE COS'E' IL P.O.F.**

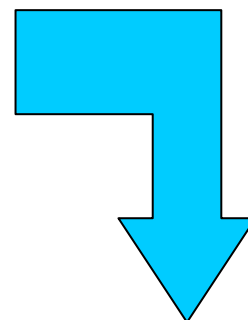
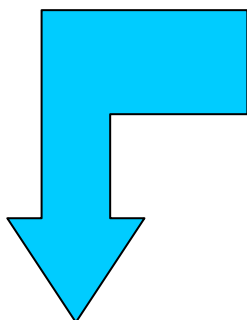
- Il POF (Piano dell'Offerta Formativa) è il documento fondamentale dell'Istituto e costituisce l'identità culturale e progettuale della scuola.  
Insieme al Regolamento di Istituto, costituisce il principale riferimento per operatori scolastici e famiglie.
- E' costruito sulle esigenze del contesto in cui sono inserite le scuole.
- E' coerente con gli obiettivi generali ed educativi relativi ad ogni tipo di scuola e ne esplicita l'identità culturale e progettuale.
- Contiene:
  - le scelte ed i risultati della progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa.
  - la rete di relazioni e di collaborazioni con le istituzioni culturali del territorio (Servizi pubblici e privati, famiglie...)
- Esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa, organizzativa della scuola anche in base alla domanda e ai bisogni formativi del proprio territorio. A tal fine la scuola si impegna ad attivare rapporti con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.
- E' sottoposto a verifica in itinere e valutazione finale.

CARATTERISTICHE  
DEL  
TERRITORIO

ASPETTATIVE  
E BISOGNI DEGLI  
UTENTI



**IL PIANO  
DELL'  
OFFERTA  
FORMATIVA**  
tiene  
presente



STRUTTURE  
PRESENTI  
NEL TERRITORIO

RISORSE  
INTERNE ED  
ESTERNE

**IL PIANO  
DELL'  
OFFERTA  
FORMATIVA  
coinvolge**

**I DOCENTI**

**si impegnano a far conoscere agli allievi:**

- la proposta formativa
- le motivazioni al proprio intervento didattico
- le strategie gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione  
gli obiettivi educativi e didattici del curriculum
- le fasi del curriculum
- il percorso e le metodologie per raggiungerli
- gli strumenti e le occasioni per conseguirli

**L'ALUNNO**

**si impegna a**

- porsi in atteggiamento dialogico e collaborativo con la scuola
- esprimere al meglio le sue potenzialità
- assolvere gli impegni scolastici con responsabilità e precisione
- conoscere e rispettare il Regolamento scolastico

**IL GENITORE**

**si impegna a:**

- conoscere l'offerta formativa
- fornire tutti gli elementi di conoscenza relativi all'alunno che possono essere utili all'insegnante
- sostenere il figlio/a nel perseguimento degli obiettivi scolastici
- partecipare in modo propositivo e costruttivo alle riunioni organizzate dalla scuola ed agli Organismi Rappresentativi
- collaborare nell'attuazione dei progetti

# IL PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

*segue*

le **Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati** nella Scuola dell'Infanzia , nella Scuola Primaria e Secondaria

*assicura*

## **scelte didattiche:**

- . insegnamento lingua inglese
- . avvio ed uso del computer

**curricolo nazionale e locale**

*garantisce*

**un tempo scuola di**  
h. 35 (settimanali) nella s. dell'Infanzia  
h. 30 ore (settimanali) nella s. Primaria con 4 classi a 40 ore  
h.36 (settimanali) nella S. Secondaria e 3 classi a 30 ore

*predispone*

## **Progetti di Arricchimento Formativo integrati nel territorio**

- . Accoglienza
- . Autoanalisi e continuità
- . laboratori teatrali
- . Biblioteca
- . PON
- . ECDL
- . Trinity

*organizza*

## **Momenti formativi e socializzanti**

- . viaggi di istruzione . visite guidate
- . mostre .spettacoli
- cineforum
- .feste dramatizzazioni .gare.

# FINALITA'

## DEL PIANO dell'OFFERTA FORMATIVA

Crescita globale di persone libere e responsabili  
capaci di elaborare una identità soggettiva e di  
partecipare in modo critico ed attivo alla vita sociale



*attraverso*



### Acquisizione di caratteristiche comportamentali:

- autostima;
- abilità sociale: assumere comportamenti corretti e accettabili
- gestione responsabile di sé: avere un'immagine realistica delle proprie capacità, fissare obiettivi, controllare progressi, dimostrare autocontrollo;
- integrità / onestà: fare scelte opportune in base a criteri etici.

### Acquisizione di abilità di pensiero:

- pensare creativamente
- capacità di problem solving
- pensare simbolicamente
- utilizzare tecniche efficaci di apprendimento
- ragionare: scoprire, individuare, applicare principi e regole.

### Acquisizione della capacità di lavorare con altri:

- contribuire al lavoro di gruppo
- lavorare con persone di provenienza e capacità diverse
- negoziare, risolvere interessi divergenti
- prestare aiuto a chi ne ha bisogno
- persuadere e motivare altri, proporre

### Acquisizione della capacità di saper lavorare con una varietà di tecnologie:

- selezionare procedure, attrezzi e materiali in funzione dei risultati da raggiungere
- applicare la tecnologia al compito, comprendendone la funzione
- identificare e risolvere problemi con attrezzature, computer e altre tecnologie appropriate.

## AUTONOMIA SCOLASTICA E PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

### LINEE GUIDA

Il **Piano dell'Offerta Formativa**, nell'esercizio dell'**Autonomia Scolastica** prevista dall'attuale legislazione, prevede un ampio ventaglio di possibilità di scelte didattiche, organizzative, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo di iniziative finalizzate all'innovazione. Per non disperdere risorse e sforzi si ritiene opportuno tracciare alcune linee-guida caratterizzanti l'Offerta Formativa del nostro Istituto:

- **porre in primo piano** scelte progettuali che riducano la quantità delle “cose da fare” privilegiando la “qualità formativa”, con particolare riguardo al tema della pluridisciplinarietà;
- **privilegiare**, all'interno delle attività curricolari, la realizzazione:
  - di attività atte ad integrare e completare la formazione dell'alunno ;
  - di iniziative di recupero, sostegno e potenziamento didattico;
- **utilizzare** al meglio le risorse professionali del personale in servizio e nel contempo promuovere o aderire ad attività di aggiornamento e formazione, significative e di qualità, tese a migliorare la crescita culturale e professionale dei docenti.

La scelta delle attività formative curricolari ed extracurricolari da attivare viene effettuata secondo una gerarchia di priorità che, nel rispetto delle norme vigenti e degli obiettivi prioritari dell'Istituto tiene conto della disponibilità del personale e delle risorse finanziarie.

La conduzione delle attività formative e aggiuntive è di norma affidata al personale interno ma, quando necessario, può essere affidata (in tutto o in parte) ad insegnanti esterni e/o ad Enti qualificati.

## IL CURRICOLO NAZIONALE

Gli aspetti pedagogici ed educativi sui quali si fonda il cambiamento della scuola interessa innanzitutto il curricolo ovvero l'insieme delle esperienze che la scuola intenzionalmente propone per conseguire i **fini formativi** previsti dalle Indicazioni Nazionali

Esso si sviluppa e si realizza tenendo conto:

1. del clima sociale positivo che si instaura nella vita quotidiana delle classi, organizzando forme di lavoro di gruppo e di aiuto reciproco, favorendo l'iniziativa, l'autodeterminazione e la responsabilità personale degli alunni.
2. della ricerca costante dell'unitarietà dell'insegnamento, intesa come condivisione di scelte educative e didattiche che mettano in primo piano valori e atteggiamenti comuni.
3. dell'insegnamento attraverso le discipline e le educazioni

## CURRICOLO NAZIONALE E CURRICOLO LOCALE

L'art. 8 del regolamento sull'Autonomia delle istituzioni scolastiche stabilisce che le scuole determinino nel POF il **curricolo obbligatorio** per i propri alunni.

Nel nostro Istituto viene mantenuta la quota oraria nazionale riservata alle discipline e alle educazioni, (**curricolo nazionale**) inoltre, al loro potenziamento è destinato il **15%** del monte ore complessivo (**curricolo locale/ attività opzionali e facoltative**) da gestire in autonomia attraverso l'attivazione di progetti e laboratori di recupero e sviluppo delle attività sia per la Scuola Primaria che Secondaria di primo grado.

**Il curricolo d'Istituto** è stato elaborato da un'apposita commissione e affisso all'albo.

**Il curricolo nazionale e il curricolo locale** concorrono a **promuovere il processo formativo** degli alunni e viene delineato dai docenti nella **PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA-DIDATTICA, predisposta per le singole classi.**

Tale documento

- risponde ai bisogni che derivano dal contesto culturale, sociale ed affettivo degli alunni,
- avvia gli alunni a sentirsi protagonisti del proprio processo di apprendimento,
- fornisce agli alunni gli strumenti per capire la relazione tra nuovi apprendimenti e apprendimenti pregressi,
- imparare ad imparare nuove strategie, nuove tecniche e nuove tecnologie,
- utilizzare le conoscenze apprese in nuovi contesti.

## **SCELTE ORGANIZZATIVE**

### **Suddivisione dell'anno scolastico**

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in **n°2 quadrimestri, intervallati dalla valutazione bimestrale per** consentire una valutazione a **medio termine e finale** che rispetti i tempi di apprendimento degli alunni e il loro percorso formativo.

**Per la compilazione del documento di valutazione** si fa riferimento all'Ar. 3 Legge 169/2008

A Partire dalla prima valutazione periodica,(il pagellino) nella scuola secondaria di 1° grado, la valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono effettuate con voti numerici espressi in decimi.

### **Attività di Recupero**

Sono previste attività di recupero in orario curricolare per bambini che presentino particolari difficoltà di apprendimento e precisamente durante le ore di disponibilità

# PARTE TERZA

## PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

Parte terza	P.O.F.: PROGETTI curricolari ed extracurricolari
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Progettazione Curricolare</li><li>• Progettazione extracurricolare</li><li>• Gestione ore di contemporaneità</li><li>• Momenti formativi socializzanti</li><li>• Viaggi d'Istruzione</li></ul>










## PROGETTAZIONE CURRICOLARE INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO



### SCUOLA DELL'INFANZIA

<i>PROGETTO</i>	<i>PLESSO</i>	<i>FINALITA'</i>
<b>Accoglienza</b>	Carlantino –Celenza San Marco 	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppare il senso dell'Identità personale, la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti</li><li>• Seguire semplici regole di comportamento.</li><li>• Scoprire l'altro e comunicare ed esprimere le proprie emozioni.</li></ul>


<p><b>Natale</b></p>	<p>Carlantino –Celenza San Marco</p>  <p>per fortuna che c'è NATALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vivere le festività del Natale in un clima di serenità e di gioia.</li> <li>• Conoscenza di usi e costumi di una festa tradizionale.</li> <li>•Cogliere il vero significato del natale.</li> <li>• Realizzare in modo creativo, con diversi materiali decorazioni e lavori.</li> </ul>
<p><b>Pasqua</b></p>	<p>Carlantino –Celenza San Marco</p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scoprire la festa della Santa Pasqua.</li> <li>• Realizzazione di decorazioni e doni a tema.</li> <li>• Esprimere i propri vissuti.</li> </ul>
<p><b>Carnevale</b></p>	<p>Carlantino –Celenza San Marco</p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vivere in modo positivo la festa del Carnevale.</li> <li>• Esercitare le potenzialità sensoriali ed espressive del corpo.</li> <li>• Sviluppare interesse per l'ascolto di brani ispirati al carnevale.</li> <li>• Utilizzo di un linguaggio appropriato per descrivere osservazioni ed esperienze.</li> </ul>
<p><b>Corpo</b></p>	<p>Carlantino –Celenza San Marco</p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il proprio corpo con le sue molteplici funzioni e sviluppare le capacità motorie.</li> <li>• Avere consapevolezza del proprio corpo e</li> </ul>

		<p>acquisire riferimenti spaziali rispetto ad esso.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esplorare, vivere e percorrere lo spazio.</li> </ul>
<b>Acqua</b>	<p>Carlantino –Celenza San Marco</p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scoprire l'utilità dell'acqua.</li> <li>• Uso e consumo dell'acqua</li> <li>• L'acqua nella nostra vita.</li> </ul>
<b>Colori</b>	<p>Carlantino –Celenza San Marco</p>  <p>LICEO MINGHETTI Coloriture</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e discriminare i colori primari e derivati imparando a utilizzarli e ad accostarli nelle creazioni artistiche.</li> <li>• Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli con creatività.</li> </ul>
<b>Educazione Stradale</b>	<p>Carlantino –Celenza San Marco</p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Imparare le regole per rispettare se stessi, gli altri e l'ambiente che ci circonda.</li> <li>• Osservare i segnali stradali e comprendere il loro significato.</li> </ul>
<b>Stagioni</b>	<p>Carlantino –Celenza San Marco</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Percepire il cambiamento della natura e imparare a conoscere le caratteristiche delle varie stagioni.</li> <li>• Analizzare e commentare aspetti della natura relativi alle stagioni.</li> </ul>

	 <p>Diagramma dell'Anno Solare con il Sole al centro. I mesi sono disposti in un cerchio: Dicembre, Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio, Giugno, Luglio, Agosto, Settembre, Ottobre, Novembre. Le stagioni sono indicate: autunno (tempo di semina), inverno (attesa per lo sviluppo dei semi), primavera (primi fiori e germogli), estate (giola per il raccolto). Sotto il diagramma c'è scritto "Anno Solare".</p>	
--	---	--

<b>Educazione alla salute</b>	Carlantino –Celenza San Marco  	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione di sane abitudini alimentari.</li> <li>• Mantenere sano il proprio organismo attraverso una corretta alimentazione.</li> <li>• Verbalizzare esperienze personali ed esprimere preferenze..</li> </ul>
-------------------------------	--	---

## SCUOLA PRIMARIA

<b>Il giornalino scolastico " IL CORRIERE DI QUINTA"</b>	Carlantino  	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comporre articoli che rispondano alle caratteristiche del giornalismo di cronaca (regola delle 5W).</li> <li>• Acquisire una conoscenza adeguata della lingua italiana.</li> </ul>
--	---	---

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO





<b>Progetto Latino</b>	Carlantino San Marco  	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza degli elementi basilari della fonetica latina</li> <li>• Potenziamento, attraverso lo studio del lessico latino, delle competenze lessicali in lingua italiana.</li> </ul>
------------------------	---	--

**Progetto shoah**



Ripercorrere le tappe salienti della shoah, attraverso immagini, testimonianze, fotogrammi, questionari e approfondimenti storici, con l'intento di diffondere nei ragazzi il concetto che certe tragedie non possono e non devono più verificarsi;

# PROGETTI D'ISTITUTO

<i>PROGETTO</i>	<i>Tutti i plessi</i>
“Progetto accoglienza”	 An illustration of a schoolyard scene. In the foreground, a girl in a purple dress is jumping over a hopscotch grid. To her left, a boy in a blue shirt and a girl with blonde hair are watching. In the background, another child is playing soccer near a brick wall and a tree with red fruit.
“Autoanalisi d’istituto “	 An illustration of a young man with a distressed expression sitting at a desk. He has his hand on his forehead, and there are stars around his head, suggesting stress or frustration. An open book is on the desk in front of him.
“Continuità educativa”	 An illustration of a classroom scene. A teacher and a student are standing in front of a chalkboard. The chalkboard displays the alphabet (Aa Bb Cc Dd Ee), the equation $5 \cdot 3 = 8$ , a fraction $\frac{12}{3}$ , and the equation $7 \times 2 =$ . The teacher is pointing at the board, and the student is looking at it.
“Pari opportunità ed integrazione”	 An illustration of three diverse students sitting at their desks in a classroom. From left to right: a boy with curly hair, a boy of African descent, and a girl with dark hair. They are all looking towards the right side of the frame, appearing engaged in a lesson.

“Promozione della lettura e biblioteca”

Carlantino e Celenza



Progetto: “Archivio Storico ”





“ Documentazione  
Aggiornamento e riforma”



“ Laboratori teatrali, di poesie e musicali di manualità creativa”



“ Uso didattico dei beni culturali ed ambientali”



<p>“Progetti di alfabetizzazione in L.1”</p>	 <p>Tutti i plessi</p>
<p>“Progetti di recupero, consolidamento e potenziamento in italiano, matematica e lingue straniere, di attività ludiche e motorie”</p>	
<p>“Multimedialità e nuove tecnologie (laboratori informatici e lavagna interattiva)”</p>	
<p><b>“Progetto ambientale”</b></p>	
<p><b>“Progetto “ Area a rischio e a forte processo migratorio – CRIT”</b></p>	

<p><b>“Patentino scolastico”</b></p>	
<p><b>“Progetti GIO.MO.VI e Giochi studenteschi”</b></p>	 <p>Tutti i plessi</p>
<p><b>“Progetti sulla sicurezza alimentare e stradale”</b></p>	<p>Tutti i plessi</p>
<p><b>“Progetti PON”</b></p>	<p><b>Obiettivo C:</b> migliorare i livelli di conoscenza e competenza nei giovani.</p> <p><b>Azione C 1:</b> Interventi per lo sviluppo delle <u>                    </u> competenze <u>                    </u> chiave (comunicazione nelle lingue straniere)</p> <p><b>Azione C 4:</b> Interventi individualizzati per promuovere l’eccellenza (gare disciplinari).</p> <p><b>Azione D1:</b> interventi formativi rivolti ai docenti e al personale della scuola sulle nuove tecnologie della comunicazione</p>
<p><b>“Progetto ECDL</b></p>	

## **GESTIONE ORE DI CONTEMPORANEITA'**

In base alle deliberazioni assunte dal Collegio dei Docenti e nel rispetto della normativa vigente ,le ore di disponibilità saranno utilizzate per le sostituzioni dei docenti assenti .

### **Momenti formativi e socializzanti**

Le nostre Scuole organizzano momenti di socialità e di relazione oltre che di apprendimento formativo attraverso le seguenti attività educative :

- uscite finalizzate
- viaggi di istruzione
- visite guidate, escursioni
- Ricorrenza dei Caduti delle due guerre mondiali
- Festa di Natale
- Festa del papà e della mamma
- Giornata della memoria
- Carnevale
- Festa dell'albero
- Scuola in festa:
- Festa del libro
- Festa dello sport
- Festa del teatro e della danza
- Festa della documentazione

### **VIAGGI D'ISTRUZIONE**

Roma	Scuola Primaria classi 5 <sup>^</sup>
ROMA	Scuola Secondaria di primo grado

### **APPENDICE**

Il presente documento, non esaustivo della complessa azione formativa della scuola, ha voluto offrire una sintesi del progetto-qualità.

Sperando di aver adempiuto ad un dovere istituzionale e raccolto il consenso degli utenti, ringraziamo i nostri lettori.

Cordialmente

## Il personale docente

Il personale docente ha competenze oltre che di natura prettamente disciplinari anche nei seguenti ambiti: Storia locale, teatro, direzione di coro, strumento musicale, manualità, informatica. Con tali risorse a disposizione dalla scuola è possibile rispondere meglio alla richiesta di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa.

### Elenco docenti

ELENCO DOCENTI SCUOLA INFANZIA					
n.	Cognome e Nome		Qualifica	Titolare Utilizzata Incarico	SEDE 2011.12
1	DE NICOLA Maria Giuseppina	1	T.I.	Titolare	Celenza V.re
2	SANTORO Giovanna	1	T.I.	Titolare	Celenza V.re
3	COLAGROSSI M. Ezilda	1	T.D.	Incarico ann.	Celenza V.re
					3
1	PALMIERI Luigina	1	T.I.	Titolare	San Marco la Catola
2	SCHIAVONE Maria Pina	1	T.I.	Titolare	San Marco la Catola
3	DENTE Tolmina	1	T.I.	Titolare	San Marco la Catola
4	IAMELE Maria Lucia	1	T.I.	Titolare	San Marco la Catola
5	SONDO Awe Martine	1	T.D.	Incarico ann.	San Marco
					5
1	CAFANO Carmela	1	T.I.	Titolare	Carlantino
2	DE ROTA Speranza	1	T.I.	Titolare	Carlantino
3	COLAGROSSI M. Ezilda		T.D.	Incarico ann.	San Marco e Carlantino
	<b>docenti infanzia</b>	<b>10</b>			<b>2</b>
				<b>Totale infanzia</b>	<b>10</b>

ELENCO DOCENTI SCUOLA PRIMARIA					
Cognome e Nome		Qualifica	Posizione Titolare,Utilizzata, Incarico	Classe assegnata 2011.12	SEDE
<b>CELENZA VALFORTORE</b>					
BOCCAMAZZO M.Concetta	1	T.I.	Titolare	2^ A	Celenza V.re
CARLUCCI Maria	1	T.I.	Titolare	Tutte	Celenza V.re
D'ALOIA Filomena	1	T.I.	Incarico ann.	Tutte	Celenza V.re
GIAMBATTISTA Giuseppina	1	T.I.	Incarico ann.	4^ A	Celenza V.re
IACARUSO Pasqualina	1	T.I.	Titolare	3^ A	Celenza V.re
IAMELE Assunta Anna	1	T.I.	Titolare	2^ A	Celenza V.re
MURANO Fulvio	1	T.D.	INC. 12 ORE	SOSTEGNO 1/2	Celenza
PERRELLA Anna	1	T.I.	Titolare	1^ A	Celenza V.re
PERRELLA Luigina	1	T.I.	Titolare	5^ A	Celenza V.re
SONDO Awe Martine	1	Religione 8	Incarico ann.		Celenza V.re
				<b>Totale</b>	<b>10</b>
<b>SAN MARCO LA CATOLA</b>					
MASCIA Amalia	1	T.I.	Titolare	1^ B	San Marco la Catola
CAMPANELLA Katya	1	T.I.	Titolare	2^ B	San Marco la Catola
IERONIMO Antonietta	1	T.I.	Titolare	2^ B	San Marco la Catola
CILFONE Maria Donata	1	T.I.	Utilizzata	3^ B	San Marco la Catola
D'ANTINO Celestina	1	T.I.	Titolare	4^ B	San Marco la Catola
DOTA Maria Carmela	1	T.I.	Titolare	5^ B	San Marco la Catola
NISTA Anna Lucia	1	T.I.	Titolare	2^ B	San Marco e Carlantino
FUSCO Luciana	1	T.I.	Titolare	Tutte	San Marco e Carlantino
COLAGROSSI M.Ezilda	1	Religione	Incarico ann.	Tutte	San Marco e Carlantino
				<b>Totale</b>	<b>9</b>
<b>CARLANTINO</b>					
DE COSMO Angela	1	T.I.	Titolare	1^ 2^ C	
CELENZA Giuseppina	1	T.I.	Titolare	1^ 2^ C	Carlantino
FRATANGELO Elena	1	T.I.	Titolare	3^ C	Carlantino
FERRARA Mariannina	1	T.I.	Titolare	4^ C	Carlantino
DI IORIO Maria Concetta	1	T.I.	Titolare	5^ C	Carlantino
NISTA Anna Lucia		T.I.	Titolare	2^ B	San Marco e Carlantino
FUSCO Luciana		T.I.	Titolare	Tutte	San Marco e Carlantino
					San Marco e Carlantino
COLAGROSSI M.Ezilda		Religione	Incarico ann.	Tutte	
				<b>Totale</b>	<b>5</b>
				<b>Totale Generale</b>	
					<b>24</b>

DOCENTI SCUOLA SECONDARIA

Cognome e Nome		Qualifica	Posizione Titolare Utilizzata Incarico		ore
<b>Sede di Celenza V.re</b>					
Panella Maria Giuseppina	1	Docente	Inc.ann.	Lettere Celenza 1 a	8+4
Aliberti Teresa	1	Docente	Inc.ann.	Lettere Celenza 2 a	cattedra
Finizio Maria Antonietta	1	Docente	Inc.ann.	Lettere Celenza-3 a	cattedra
Gesualdi Stefano	1	Docente	Titolare	Matematica Celenza	cattedra
Monaco Diana	1	Docente	Titolare	Matematica Celenza-Volturino	cattedra
Carafa Grazia	1	Docente	Inc.ann.	Francese Celenza	6
Calabrese Delia	1	Docente	Titolare	Inglese Celenza-Carlantino	cattedra
Miccoli Daniela	1	Docente	Inc.ann.	Ed.Artistica Celenza	6
Fanelli Giuseppe	1	Docente	Inc.ann.	Ed.Tecnica Celenza	6
d'Aloia Giulia	1	Docente	Utilizzata	Ed.Musicale Celenza	6
De Florio Roberto	1	Docente	Utilizzato	Ed.Fisica Celenza	6
Cocumazzo Nicola	1	Docente	Inc.ann.	Religione	3
Torella Anna Lucia	1	Docente	Inc.ann.	Sostegno 1/1	cattedra
Preziosi Maria	1	Docente	Inc.ann.	Sostegno 1/2	9
				<b>TOTALE DOCENTI CELENZA</b>	<b>14</b>
<b>Sede di San Marco la C.</b>					
Difrancesco M. Paola	1	Docente	Titolare	Lettere S.Marco	cattedra
Mentana Antonietta	1	Docente	Inc.ann.	Lettere S.Marco	cattedra
Panella Maria Giuseppina		Docente	Inc.ann.	Lettere Celenza-S.Marco	4
Palese Matteo	1	Docente	Titolare	Matematica San Marco	cattedra
Ritucci Dina	1	Docente	Inc.ann.	Francese S.Marco	6
Falcone Fiorella	1	Docente	Titolare	Inglese S.Marco-Roseto	cattedra
Lembo M.Grazia	1	Docente	Inc.ann.	Ed.Artistica S.Marco	6
Nenna Massimo G.	1	Docente	Inc.ann.	Ed.Tecnica S.Marco	6
d'Aloia Giulia		Docente	Utilizzata	Ed.Musicale San Marco	6
De Florio Roberto		Docente	Utilizzato	Ed.Fisica S.Marco	6
Cocumazzo Nicola		Docente	Inc.ann.	Religione	3
				<b>TOTALE DOCENTI S.MARCO</b>	<b>7</b>
<b>Sede di Carlantino</b>					
Catignano Annarita	1	Docente	Inc.ann.	Lettere Carlantino	cattedra
Barbaro Annalisa	1	Docente	Inc.ann.	Lettere Carlantino	cattedra
Albano Tommaso	1	Docente	Titolare	Matematica Carlantino	cattedra
Monaco Diana		Docente	Inc.ann.	Matematica Carlantino	6
Carafa Grazia		Docente	Inc.ann.	Francese Carlantino	6
Calabrese Delia		Docente	Inc.ann.	Inglese Celenza-Carlantino	cattedra
Miccoli Daniela		Docente	Inc.ann.	Ed.Artistica Carlantino	6
Fanelli Giuseppe		Docente	Inc.ann.	Ed.Tecnica Carlantino	6
d'Aloia Giulia		Docente	Utilizzata	Ed.Musicale Carlantino	6
De Florio Roberto		Docente	Utilizzato	Ed.Fisica Carlantino	6
Cocumazzo Nicola		Docente	Inc.ann.	Religione	3
Masciocco Rosaria Grazia	1	Docente	Inc.ann.	Sostegno 1/1 1 C	18
				<b>TOTALE DOCENTI CARLANTINO</b>	<b>3</b>
				<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>24</b>

## RAPPORTI CON LA A.S.L. FG 3 DI LUCERA.

I rapporti con gli operatori socio-sanitari saranno ispirati a principi di collaborazione. Per quanto riguarda i rapporti con l'equipe socio-psico-pedagogica, un rappresentante per ogni modulo e l'insegnante di sostegno parteciperanno periodicamente al Gruppo di lavoro con l'unità multidisciplinare. I rapporti con i medici scolastici saranno tenuti dal docente referente per l'integrazione scolastica e le pari opportunità. Tutti i docenti collaboreranno per la riuscita delle iniziative promosse dal servizio di medicina scolastica.

**Unità Multidisciplinare :** dott.ssa **Laura Rescia**  
dott.ssa **R. Ciliberti**  
dott.ssa **A. Di Donato**  
dott.ssa **R. Coccia**

**Dipartimento di Riabilitazione ASLFG- Presidio Ospedaliero "Lastaria" Viale Lastaria -Lucera (FG)**

## RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I genitori potranno acquisire informazioni sui figli attraverso rapporti individuali con i singoli docenti previo appuntamento. Incontri con i genitori saranno organizzati nei mesi di settembre e ottobre per la scelta del curriculum opzionale e per le elezioni dei rappresentanti negli OO.CC., novembre e aprile per comunicare lo stato di avanzamento dei progetti. Se i docenti lo riterranno opportuno, si terranno anche colloqui individuali in altri periodi soprattutto in relazione a situazioni problematiche. I genitori potranno essere ricevuti previo appuntamento. Le informazioni sui risultati degli scrutini saranno fornite in apposite riunioni con i genitori nei mesi di febbraio e giugno.

Assemblee dei genitori si terranno anche su richiesta dei genitori.

## RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Istituto Cassiere Banca CARIME Filiale di Lucera

Municipio di Celenza Valfortore Sindaco: ing. Santoro Francesco Lucio

Municipio di S.Marco la Catola Sindaco : sig. Matteo Fascia

Municipio di Carlantino Sindaco : dr. Guerrera Vito

- Distretto Scolastico n.5
- C.S.A. di Foggia
- Ufficio scolastico Regionale
- Organismi nazionali
- Esperti
- Archeoclub
- Parrocchia

